



ORIGINALE

COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

**DETERMINAZIONE
N. 988 DEL 15/07/2022**

OGGETTO:

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA "MENSA" PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO DI DECIMOMANNU. PERIODO ANNI SCOLASTICI 2022/2023-2023/2024 CON FACOLTÀ DI RINNOVO DEL CONTRATTO, ALLE MEDESIME CONDIZIONI, PER UNA DURATA PARI AD UN ALTRO ANNO SCOLASTICO 2024/2025. DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA. CIG 931796217F

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Visti

il decreto sindacale n.2/2021 con il quale viene nominato il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa
Donatella Garau;

Viste

la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 22.03.2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022-2024;

la deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 22.03.2022 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art.151 del d.lgs. n.267/2000 e art.10, D.Lgs n.118/2011) e successive modificazioni ed integrazioni;

la deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 19.06.2021 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) e piano della performance 2021 - 2023;

la deliberazione della Giunta Comunale n.117 del 19/11/2021 relativa alla variazione del piano esecutivo di gestione e piano performance anno 2021/2023;

Visti:

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- lo Statuto del Comune di Decimomannu;

Visto

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza;

Premesso che

il servizio di mensa scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale che i comuni non sono tenuti a fornire obbligatoriamente, ma in forma facoltativa in quanto rientrante in quelle attività gestite direttamente dall'ente locale. Trattasi di un servizio che essendo di pubblica utilità non può essere interrotto o sospeso, se non per cause di forza maggiore.

Visto

che il contratto Rep. 452/2019 di affidamento del servizio di gestione della mensa scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Decimomannu, alla Società Soc. GEMEAZ ELIOR S.p.A., con sede legale in Via Venezia Giulia, 5/A – 20157 Milano, P.I. 05351490965 – C.F. 05351490965 per il periodo relativo agli anni scolastici 2018/2019-2021/2020-2021 è scaduto;

Visto che

si è reso necessario procedere ad un affidamento di servizio di gestione della mensa scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Decimomannu per il periodo 1.4.2022/15.6.2022 alla Ditta Catering Più con esperimento di RDO su Cat Sardegna per l'espletamento della nuova gara e all'affidamento del nuovo contratto;

Atteso

che è volontà dell'Amministrazione Comunale continuare a garantire la prosecuzione del servizio avvalendosi di soggetti esterni come fatto finora: la gestione diretta da parte dell'Ente del servizio risulterebbe infatti troppo onerosa, anche perché si è convinti che l'affidamento in appalto sia la modalità più idonea, in quanto si avvale delle capacità imprenditoriali, organizzative e finanziarie di investimento di soggetti privati.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n.29 del 29/07/2021 avente ad oggetto "servizio pubblico locale a rilevanza economica "mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del comune di Decimomannu". modalita' di gestione e approvazione della relazione ex art. 34 comma 20 d.l. 179/2012 convertito in legge 17.12.2012 n. 221";
- la Deliberazione del Consiglio n. 60 del 28.12.2021 con la quale si è disposto di:
- di riapprovare la Relazione istruttoria, così come modificata, per l'affidamento in appalto del servizio di gestione mensa scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu per un periodo di tre anni scolastici, predisposta dal Responsabile del 1° Settore ai sensi dell'art. 34 comma 20 d.l. 179/2012 convertito in legge 17.12.2012 n. 221, allegata per farne parte integrante e sostanziale;
- di confermare quale forma di affidamento del servizio, la procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 art. 60 con presentazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 13.1.2022 con la quale è stato riapprovato il progetto del servizio di gestione della mensa scolastica per la scuola dell'infanzia e secondaria di I grado di Decimomannu, per il periodo anni scolastici 2021/2022- 2022/2023-2023/2024

Atteso che:

- i servizi pubblici locali sono quei servizi di interesse generale volti a soddisfare i bisogni di una comunità indifferenziata di cittadini, non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale;
- il servizio di mensa scolastica risulta possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica e, in ambito pubblico, non può essere considerata mera attività strumentale per l'amministrazione locale, poiché eroga direttamente servizi alla popolazione e trattasi in particolare di un servizio pubblico a domanda individuale;

Dato atto che la gestione del servizio in oggetto si configura quindi come un servizio pubblico locale a rilevanza economica, nel quale secondo l'orientamento interpretativo della sentenza n. 235/2010 della Corte Costituzionale, "le due seguenti fondamentali caratteristiche della nozione di «rilevanza»

economica: a) che l'immissione del servizio possa avvenire in un mercato anche solo potenziale ... (omissis)....; b) che l'esercizio dell'attività avvenga con metodo economico, nel senso che essa, considerata nella sua globalità, deve essere svolta in vista quantomeno della copertura, in un determinato periodo di tempo, dei costi mediante i ricavi (di qualsiasi natura questi siano, ivi compresi gli eventuali finanziamenti pubblici).

Atteso

che è intenzione di questa Amministrazione procedere a un nuovo appalto per offrire il servizio ristorazione scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia di Decimomannu per il periodo comprendente gli anni scolastici 2022/2023-2023/2024 con facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un altro anno scolastico 2024/2025;

Atteso

che si intende affidare il servizio di ristorazione scolastica degli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e 71 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Dato atto

che il servizio in argomento viene erogato nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie a tempo pieno e secondarie di primo grado a tempo prolungato appartenenti all'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci" ed è rivolto agli alunni, ai docenti e altro personale scolastico in servizio durante la refezione che assolve compiti di assistenza e vigilanza sugli alunni, nonché ad altro personale autorizzato dall'Amministrazione comunale;

Considerato

che il numero dei fruitori del servizio mensa scolastica negli anni è in aumento in considerazione dell'incremento delle classi della primaria a tempo pieno e della secondaria a tempo prolungato e per stimare l'utenza del nuovo appalto si fa riferimento ai dati delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022/2023 così come comunicati dal Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo L. da Vinci di seguito riepilogati:

➤ numero utenti potenziali fruitori dei pasti: 342 totali, di cui:

145 alunni scuola infanzia

70 alunni scuola primaria

104 alunni scuola secondaria 1°grado

20 docenti totali

3 collaboratori

➤ numero presunto pasti annuo: 44.000 totali, di cui:

n. 41.289 alunni

n. 2.711 docenti e collaboratori

infanzia: tutti i giorni dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana

primaria tempo pieno: tutti i giorni dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana

secondaria 1° grado tempo prolungato: due giorni alla settimana di norma il martedì e il giovedì.

Visti:

- D.Lgs. n. 50/2016 “Decreto legislativo 18 aprile 2016, e ss.mm.ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito dalla Lex n.120 del 11 settembre 2020;
- il D. Lgs. 81/2008 in materia di “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il D.L. del 24 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016, il quale dispone che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 23, comma 14, che stabilisce, per le forniture e i servizi, che la progettazione è articolata di regola in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio;
- l'art. 35, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e della legge n. 55 del 2019 prevede che il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.
- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

Richiamati:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente numero 65 del 10 marzo 2020 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari";
- la Legge Regionale 13 marzo 2018, numero 8, recante "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", e , in particolare, l'articolo 42 "Lotta allo spreco alimentare e qualità dei servizi di ristorazione collettiva";
- le Linee guida del Ministero della Salute del 27 gennaio 2020 sulla ristorazione collettiva;
- le Linee guida regionali per la ristorazione scolastica approvate con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato all'Igiene e Sanità numero 1567 del 5 dicembre 2016;

Considerato che,

con riferimento alla suddivisione in lotti dell'appalto, contemplata all'articolo 51 del Decreto Legislativo numero 50 del 2016, si osserva che nel caso in esame tale suddivisione non è preferibile sia da un punto di vista funzionale (come definito all'articolo 3, comma 1, lettera q, dello stesso Decreto), in quanto la progettazione e realizzazione del servizio ristorazione scolastica è unica e non sono pianificabili distinti progetti indipendenti per i quali procedere con distinti lotti, tali da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti; sia da un punto di vista prestazionale (come definito all'articolo 3, comma 1, lettera g dello stesso Decreto), in quanto non si ravvedono varie categorie e specializzazioni presenti o diverse fasi successive del progetto, tali da costituire uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura;

Ritenuto

necessario pertanto procedere all'indizione di una nuova procedura per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola dell'infanzia del Comune di Decimomannu, mediante procedura aperta informatizzata sulla Centrale di acquisto territoriale Sardegna C.A.T., sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la durata degli anni scolastici 2022/2023-2023/2024 con facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un altro anno scolastico 2024/2025 per un importo complessivo annuo soggetto a ribasso pari ad € 233.200,00 oltre IVA di legge e oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Specificato

che saranno ammessi alla gara i soggetti che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e che siano in possesso, ai sensi dell'articolo 83 dello stesso Decreto, dei requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali, come precisati nell'Allegato alla presente determinazione "Domanda di ammissione alla gara";

Preso Atto

che la stazione appaltante ha provveduto ad accreditarsi al sistema del mercato elettronico della centrale di acquisto territoriale Sardegna C.A.T. tramite il Responsabile del 1° settore, in qualità di punto ordinante;

Rilevato che

che, in relazione all'appalto, è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
che, in relazione alla presente procedura di selezione del contraente, il Codice Identificativo Gare (CIG) è 931796217F;

Visto

che il competente servizio ha predisposto il bando e gli allegati di gara correlati per l'affidamento del servizio specificato in oggetto;

Preso Atto

che le clausole essenziali sono contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato, che sono allegati alla presente determinazione insieme al modulo di domanda- dichiarazione di offerta - DGUE- dichiarazione di presa visione- D.U.V.R.I - disciplinare - Menu- Tabella tipologia pietanze- Tabella merceologica; - Planimetria del refettorio della scuola dell'infanzia e planimetria del refettorio della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado quali parte integrante e sostanziale;

Rilevata

la necessità di procedere alla pubblicazione dei suddetti atti di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sull' Albo Pretorio del Comune di Decimomannu;
- nel sito ufficiale del Comune di Decimomannu all'indirizzo: www.comune.decimomannu.ca.it;
- sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 aprile 2001, n. 20;
- sul portale Sardegna Cat;

Dato atto

che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica per la scuola dell'infanzia e secondaria di I grado di Decimomannu, per il periodo relativo agli anni scolastici 2022/2023-2023/2024 con facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un altro anno scolastico 2024/2025, indetto con la presente determinazione è stato individuato nella Dott.ssa Donatella Garau, in quanto Responsabile del 1° Settore, considerando che la stessa ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso;

Considerato che:

- Il fine del contratto è garantire il servizio di ristorazione scolastica ad alunni e personale docente e non docente nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado del Comune di Decimomannu;
- La durata dell'appalto è prevista per due anni scolastici: l'anno scolastico 2022/2023 - 2023/2024 con scadenza al 30.6.2024, con facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un altro anno scolastico 2024/2025, con decorrenza dall'attivazione del servizio ristorazione da definirsi orientativamente ai primi di ottobre 2022;
- l'importo a base di gara è il costo di un singolo pasto, ritenuto congruo in euro 5,30 al netto dell'IVA (4%) oltre gli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) e l'importo complessivo annuo presunto a base di gara ammonta a € 233.200,00;
- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) ammonta a € 1.500,00 e non è soggetto a ribasso, al netto dell'IVA (4%).
- il valore massimo stimato dell'appalto per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 e il rinnovo di un altro anno scolastico 2024/2025 ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del Decreto Legislativo 56/2016 è di euro 701.100,00 di cui 699.600,00 per pasti, (soggetto a ribasso) al netto dell'IVA (4%) oltre gli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) per € 1.500,00, calcolato per la fornitura complessiva annua presunta di n 44.000 pasti stimati sulla base dei dati comunicati dall'Istituto comprensivo L. da Vinci;
- la gara verrà espletata mediante procedura aperta secondo l'art. 60 D.Lgs 50 del 2016;
- la gara verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo l'art. 95, comma 2 e comma 3, lettera a, D.Lgs 50 del 2016);

Dato atto

che l'appalto è finanziato per ciascun anno dai seguenti capitoli:
capitolo 4531/113 "assistenza scolastica, Mensa scuola materna"
capitolo 4532/113 "attivazione mensa scolastica istituto comprensivo";
capitolo 4533/113 "servizio di fornitura pasti ai docenti della scuola dell'infanzia";

Preso atto

che, in base all'importo del servizio oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 375,00, quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Preso atto

che ai sensi dell'art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche) del D.Lgs 50/2016 si rende necessario prevedere l'accantonamento del 2% sulla somma posta a base di gara quale incentivo per la redazione e gestione degli atti della gara in oggetto, e quindi € 13.980,00;

Visto

il Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture ai sensi del (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 113) approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 37;

Dato atto

che la somma da accantonare del 2% è pari a complessivi € 13.992,00 considerato l'eventuale anno di rinnovo ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs 50/2016;

Ritenuto

di dover rinviare l'impegno di spesa relativo all'incentivo per funzioni tecniche, definito al precedente capoverso, alla verifica della disponibilità della relativa somma a seguito del ribasso che sarà offerto dalla ditta aggiudicataria, salvo richiesta di variazione al Bilancio per eventuale integrazione di stanziamento;

Ritenuto

di fissare il termine di ricezione delle offerte in giorni 33 dalla data di pubblicazione del bando, al fine di coniugare le esigenze di celerità della procedura con quella di consentire la massima partecipazione agli operatori economici, garantendo loro i tempi tecnici necessari alla formulazione delle offerte anche in considerazione della complessità della materia e del sopralluogo disposto come obbligatorio a pena di esclusione;

Considerato:

- che il contratto per il servizio di cui all'oggetto ha un importo superiore ad euro 500.000,00 e che, quindi, il Direttore all'esecuzione non può coincidere con il RUP;
- che l'art. 101 del D. Lgs 50/2016 stabilisce che il RUP si può avvalere del Direttore dell'esecuzione del contratto al fine di accertare il corretto e l'effettivo svolgimento dei contratti affidati;
- che ai sensi delle linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» articolo 10.2. “Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi: a prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

Ritenuto,

quindi, opportuno individuare il direttore di esecuzione del contratto di servizi (DEC) a norma dell'articolo 101, comma 1, del Decreto Legislativo 50 del 2016 e con le funzioni di cui all'articolo 111, comma 2, dello stesso Decreto, l'Istruttore amministrativo Eleonora Lai assegnato al 1° Settore – servizio Pubblica Istruzione del Comune di Decimomannu, previa verifica della insussistenza di

situazioni di conflitto di interessi di cui all'articolo 42 del citato Decreto, da effettuarsi a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

Considerato

che la spesa sarà finanziata in parte con fondi del bilancio comunale e in parte con la contribuzione dell'utenza (mediante l'applicazione delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale) ed eventuali contributi regionali/statali qualora previsti.

Si precisa che l'assunzione dell'impegno di spesa verrà effettuata all'atto della sottoscrizione del contratto con apposito atto di impegno di spesa per ciascuna singola annualità;

Ritenuto pertanto provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa di:

-€ 375,00 sul capitolo 1221/60/2022 titolo 1 missione 1, programma 2 "Spese per pubblicazioni e pubblicità, gare appalti e contratti", quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Attestato

giusto il disposto dell'art.6-bis della Legge 07.08.2000 n.241, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR 62/2013, nonché del Codice di Comportamento integrativo, approvato con deliberazione di G.C. n. 161/2013, l'assenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento;

DETERMINA

Per quanto in premessa

Di accertare

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di trasmettere

la presente determinazione al Responsabile del 3° Settore per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e per i successivi adempimenti di competenza.

Di Indire

procedura per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Decimomannu, per il periodo relativo agli anni scolastici 2022/2023-

2023/2024 con scadenza al 30.6.2024, con facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad un altro anno scolastico 2024/2025, mediante procedura aperta informatizzata ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016 sulla Centrale di acquisto territoriale Sardegna C.A.T., sottosoglia comunitaria, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Di stabilire che:

- l'importo a base di gara è il costo di un singolo pasto, ritenuto congruo in euro 5,30 al netto dell'IVA (4%) e oltre gli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI);
- il valore massimo stimato dell'appalto per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 e considerato il rinnovo di un altro anno scolastico 2024/2025 ai sensi dell'articolo 35, comma 4 del Decreto Legislativo 56/2016 è di euro 701.100,00 di cui 699.600,00 per pasti, (soggetto a ribasso) al netto dell'IVA (4%) oltre gli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) per € 1.500,00, calcolato per la fornitura complessiva annua presunta di n 44.000 pasti stimati sulla base dei dati comunicati dall'Istituto comprensivo L. da Vinci;

Di Approvare i seguenti atti:

- bando;
- disciplinare di gara;
- il capitolato;
- DGUE;
- modulo di domanda;
- dichiarazione di offerta;
- dichiarazione di presa visione;
- D.U.V.R.I.;**
- Contratto;
- Tabella manodopera;
- Menu;
- Tabella tipologia pietanze;
- Tabella merceologica;
- Planimetrie dei refettori e locali annessi
- .-patto integrità
- codice di comportamento del comune di Decimomannu
- allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto

che al finanziamento della spesa si provvede in parte mediante fondi del bilancio comunale e in parte mediante il contributo dell'utenza (mediante l'applicazione delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale) ed eventuali contributi regionali/statali qualora previsti.

di stabilire che,

in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire è affidare il servizio di ristorazione scolastica, e assicurare, pertanto, il regolare svolgimento dell'attività didattica;
- b. l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di gestione mensa scolastica;
- c. il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;

2. che, in relazione alla presente procedura di selezione del contraente, il Codice Identificativo Gara (CIG) è **931796217F**:

Di specificare

che possono partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 45 del Decreto Legislativo 50 del 2016, che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del Decreto e che siano in possesso, ai sensi del successivo articolo 83, dei requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali, come precisati nell'Allegato alla presente determinazione "Disciplinare di gara" e "Domanda di partecipazione alla gara";

Di precisare

che l'assunzione dell'impegno di spesa verrà effettuata all'atto della determinazione di aggiudicazione con apposito atto di impegno di spesa per ciascuna singola annualità.

Di rinviare

l'impegno di spesa relativo all'incentivo per funzioni tecniche alla verifica della disponibilità della relativa somma a seguito del ribasso che sarà offerto dalla ditta aggiudicataria, salvo richiesta di variazione al Bilancio per eventuale integrazione di stanziamento

Di impegnare

ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del principio contabile applicato (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) la seguente spesa:

- Codifica di bilancio: U.1.03.01.01.002.
- Cap. / Art.: 1221/60
- Creditore: ANAC
- Causale della spesa: Spese Per La Pubblicazione E Pubblicità Gare, Appalti E Contratti I Settore
- Fonte finanziamento: Bilancio comunale
- Spesa complessiva: €. 375,00

Di imputare

la spesa complessiva di cui sopra, pari a € 375,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, nel seguente modo:

- Cap. / Art.: 1221/60
- Esercizio: 2022
- Importo: € 375,00

Di dare atto

che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Donatella Garau, Responsabile del 1° Settore;

Di dare atto

che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008, il Responsabile del 1°Settore ha predisposto il DUVRI, che costituisce parte integrante del presente atto;

Di Individuare

e nominare, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 3 le funzioni di direttore dell'esecuzione del servizio di cui all'oggetto, l'Istruttore amministrativo Eleonora Lai, Istruttore tecnico assegnato al primo Settore presso il comune di Decimomannu;

Di dare atto

infine, che copia del presente atto verrà pubblicato, oltre che sull'albo pretorio on line, anche sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del I Settore

Dott.ssa Donatella Garau

Firmato digitalmente